



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 3 AMANTEA

Sede Legale Amantea Via Carlo Alberto dalla Chiesa CAP 87032 - Tel.0982/ 4291

Sede Operativa San Pietro in Amantea 87030 L. go Santa Maria delle Grazie

Sito web istituzionale: <https://www.distrettosocialeamantea3.it/> pec: udp.ats3amantea@asmepec.it e-mail: udp.ats3amantea@gmail.com

AVVISO PUBBLICO

OGGETTO

Per la presentazione di istanze per l'accesso agli interventi previsti dal Programma "DOPO DI NOI", rivolto a persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.

Legge n. 112/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" (Annualità 2016/2017/2018).

CUP: I69G17000560001

Premesso che:

- Gli articoli 3 e 19 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, adottata a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata dall'Italia con legge 3 marzo 2009, n. 18, impegnano gli Stati a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità;
- La Legge 22 giugno 2016, n. 112 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" disciplina misure di assistenza, cura e protezione nel superiore interesse delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse con la senilità;
- Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 23 novembre 2016, attuativo della citata Legge 22 giugno 2016, n. 112, fissa i requisiti per l'accesso alle prestazioni a carico dell'apposito Fondo istituito dalla stessa legge;
- La Regione Calabria, con DGR n. 296 del 30/06/2017 approva il Programma Operativo e il relativo Piano attuativo che determina l'attuazione in Calabria della Legge 112/2016 e l'impiego delle risorse del Fondo nazionale sul Dopo di Noi;
- La Regione Calabria, con DGR n. 503 del 25/10/2019 (Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali) disciplina i "Requisiti generali, strutturali, professionali, organizzativi delle strutture socio- assistenziali, tipologia di utenza capacità ricettiva e modalità di accesso/dimissioni" Allegato A al Regolamento, paragrafo 4.8 Comunità per persone con disabilità- Dopo di Noi (L. 112/2016 e D.M. 23/11/2016);

Preso atto che la legge 22 giugno 2016, n.112, pubblicata nella G.U.n.146 del 24.06.2016, recante "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare", la quale volta a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità:

- disciplina misure di assistenza, cura e protezione nel superiore interesse delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori;
- stabilisce che tali misure, volte anche ad evitare l'istituzionalizzazione, sono integrate, con il coinvolgimento dei soggetti interessati, nel progetto individuale di cui all'articolo 14 della legge 8 novembre 2000, n.328 e nel rispetto della volontà delle persone con disabilità grave, ove possibile, dei loro genitori o di chi ne tutela gli interessi;

- ribadisce che lo stato di disabilità grave, di cui all'art.3 comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, è accertato con le modalità indicate all'articolo 4 della medesima legge;
- istituisce il “Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”;
- stabilisce che le regioni adottano indirizzi di programmazione e definiscono i criteri e le modalità per l'erogazione dei finanziamenti, le modalità per la pubblicità dei finanziamenti erogati e per la verifica dell'attuazione delle attività svolte e le ipotesi di revoca dei finanziamenti concessi;
- stabilisce, inoltre, che il fondo è destinato all’attuazione degli obiettivi di servizio e alle finalità di cui all'art.4 comma 1 lett. a) b) c) e d);

IL RESPONSABILE DELL’U.D.P.

Nominato con Provvedimento del Sindaco del Comune capofila del Distretto Sociale di Amantea n. 9971 del 27/07/2018 e comprendente i Comuni di: Amantea, Aiello Calabro, Belmonte Calabro, Cleto, Fiumefreddo Bruzio, Lago, Longobardi, San Pietro in Amantea, Serra d’Aiello.

-

Visti

la Delibera di Giunta n. 296 del 30 giugno 2017, “Programma della Regione Calabria di cui all’articolo 3 della Legge n.112 del 2016 e Decreto Interministeriale 23 novembre 2016”, con la quale è stato approvato il Piano Operativo del citato D.I. riportato nella tabella A allegata alla stessa delibera;

il programma di cui alla Tabella “A” allegata alla predetta D.G.R. 296/2017, per l’utilizzo del fondo in argomento, nel quale vengono riportate le scelte fondamentali della programmazione regionale, condivise con gli Enti Locali e con le Federazioni delle Associazioni delle persone con disabilità (FISH, FAND, AISLA) ed è stato stabilito di ripartire le risorse per il finanziamento di progetti ricadenti tra i 32 ambiti territoriali utilizzando lo stesso criterio di riparto previsto a livello nazionale, dato dalla popolazione residente nella classe di età 18-64 anni;

Considerato che

sempre il programma di cui alla Tabella “A” allegata alla predetta D.G.R. 296/2017, fissa nella scheda di “Progetto personalizzato” le percentuali di spesa nelle diverse aree di intervento come di seguito:

- Percorsi programmati di accompagnamento per l’uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione di cui all’art.3 commi 2 e 3 del D.I. 23.11.2016, riproducendo e ricercando soluzioni e condizioni abitative quanto più possibile proprie dell’ambiente familiare: **Spesa 20 %;**
- Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all’articolo 3 comma 4 del D.I. 23.11.2016: **Spesa 30 %;**
- Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l’abitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l’autonomia delle persone di cui all’art.3 comma 5 del D.I. 23.11.2016: **Spesa 20 %;**
- Interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativi extrafamiliare di cui all’art.3 comma 7 del D.I. 23.11.2016: **Spesa 30 %;**

Preso atto che

Il Decreto Dirigenziale n. **14607** del **19.12.2017** assegna agli Ambiti Territoriali Sociali le risorse afferenti al Fondo nazionale sul Dopo di Noi e che le risorse assegnate all’Ambito di Amantea ammontano per la singola Annualità 2016, ad **€. 43.787,34** come si evince dall’allegato 1 del decreto

Il Decreto Dirigenziale n. **12278** del **24.11.2020** assegna agli Ambiti Territoriali Sociali le risorse afferenti al Fondo nazionale sul Dopo di Noi e che le risorse assegnate all’Ambito di Amantea ammontano per la singola Annualità 2017, ad **€. 18.633,94;**

Il Decreto Dirigenziale n. **11285** del **26.09.2022** assegna agli Ambiti Territoriali Sociali le risorse afferenti al Fondo nazionale sul Dopo di Noi e che le risorse assegnate all’Ambito di Amantea ammontano per la singola Annualità 2018, ad **€. 24.916,83;**

Con il Verbale n. 1 del 22/02/2023 del Coordinamento Istituzionale del Distretto Sociale Amantea 3 i sindaci appartenenti all'Ambito Territoriale Sociale hanno approvato la programmazione d'Ambito afferente agli interventi previsti dal **Programma "DOPO DI NOI"** rivolto a persone con disabilità grave prive del sostegno familiare e relativa al triennio **2016/2017/2018**

RENDE NOTO

Che è indetta procedura per l'individuazione dei beneficiari degli interventi finanziati nell'ambito del programma regionale "DOPO DI NOI", destinato a persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.

ART. 1- FINALITA' E OBIETTIVI

Il presente avviso interviene nell'ambito delle misure di cui alla Legge 112/2016, la quale è volta a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità, altresì disciplina misure di assistenza, cura e protezione nel superiore interesse delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori. Tali misure, volte anche ad evitare l'istituzionalizzazione, sono integrate, con il coinvolgimento dei soggetti interessati, nel progetto individuale di cui all'articolo 14 della Legge 8 novembre del 2000, n. 328, nel rispetto della volontà delle persone con disabilità grave, ove possibile, dei loro genitori o di chi ne tutela gli interessi.

Il Programma attuativo regionale del "Dopo di Noi" prevede la realizzazione di un sistema diffuso e articolato di servizi e interventi volti a favorire:

- ✓ l'accrescimento della consapevolezza e l'accompagnamento verso l'autonomia;
- ✓ la promozione dell'inclusione sociale per favorire l'autonomia e l'autodeterminazione;
- ✓ la deistituzionalizzazione e il supporto alla domiciliarità in abitazioni o gruppi appartamento che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare;
- ✓ la realizzazione di soluzioni alloggiative di tipo familiare e di co-housing sociale;
- ✓ pronto intervento.

ART. 2- SOGGETTI BENEFICIARI E PRIORITA' DI ACCESSO

I destinatari del presente Avviso sono le persone, residenti in uno dei Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Sociale n. 3 di Amantea, affette da disabilità grave e prive del sostegno familiare; in particolare con disabilità non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, in possesso dei seguenti requisiti minimi indispensabili di accesso:

- Residenza in uno dei nove comuni dell'Ambito Territoriale Sociale N. 3 di Amantea;
- Certificazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 104/1992, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge;
- Un'età compresa tra 18 e 64 anni, prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o i cui genitori non sono in grado di fornire adeguato sostegno o con prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

L'accesso agli interventi e ai servizi finanziati dal Fondo dopo di Noi sarà prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare che, in esito alla valutazione multidimensionale, necessitano con maggiore urgenza degli interventi previsti (art. 4, comma 2, del D.M. del 23 Novembre 2016), che tenga conto dei seguenti parametri:

- Limitazioni dell'autonomia;
- Condizione familiare: sostegno che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento e sollecitazione e supporto della vita relazionale;
- Condizione abitativa e ambientale: spazi adeguati, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali, barriere architettoniche;
- Condizioni economiche della persona con disabilità e del suo nucleo familiare, valutate in base

all'ISEE Ordinario + DSU (come da Punto C **SITUAZIONE ECONOMICA**)

In esito alla valutazione è in ogni caso garantita una priorità di accesso (art. 4, comma 3, del D.M. del 23 Novembre 2016) alle persone con disabilità grave: prive di entrambi i genitori e di risorse economiche reddituali e patrimoniali (a eccezione dei trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità); e i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero al propria condizione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro il sostegno genitoriale necessario a una vita dignitosa; e inserite in strutture residenziali che non riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare.

A) CONDIZIONE FAMILIARE

Limitazioni dell'autonomia (deambulazione, alimentazione) da 5 a 10 punti

Sostegno che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento e sollecitazione e supporto della vita relazionale da 5 a 10 punti

B) CONDIZIONE ABITATIVA ED AMBIENTALE

Abitazioni con presenza di barriere architettoniche da 5 a 10 punti

Abitazioni situate in zone isolate (es. Frazioni limitrofe) da 5 a 10 punti

C) SITUAZIONE ECONOMICA (ISEE Ordinario + DSU) Fino a punti 10

Da 0 a 3.000 euro	10 punti
Da 3.000,01 a 5.000 euro	9 punti
Da 5.000,01 a 7.000 euro	8 punti
Da 7.000,01 a 9.000 euro	7 punti
Da 9.000,01 a 11.000,00	6 punti
Da 11.000,01 a 13.000,00	5 punti
Da 13.000,01 a 15.000,00	4 punti
Da 15.000,01 a 17.000,00	3 punti
Da 17.000,01 a 19.000,00	2 punti
Da 19.000,01 a 20.000,00	1 punti
> 20.000,01	0 punti

Le istanze ammesse a valutazione saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse a disposizione di cui al successivo art. 3 del presente Avviso. La valutazione delle istanze avverrà "a sportello" in ragione dell'ordine d'arrivo delle stesse. Al fine dell'ammissione a beneficio l'istanza dovrà ottenere l'attribuzione di un punteggio minimo pari a 30 punti. Il punteggio massimo attribuibile sarà di 50 punti.

ART. 3- TIPOLOGIA DI INTERVENTI

Come da DGR 296/2017, il Coordinamento dei Sindaci dell'ATS n. 3 di Amantea, in considerazione della programmazione di Ambito, in linea con la normativa nazionale e regionale e con la disponibilità di budget, ha disposto di sostenere, in via sperimentale, le seguenti tipologie di interventi previsti (D.M. 23 Novembre 2016, art. 5, comma 4) come di seguito indicati:

Budget complessivo a disposizione di cui al Fondo Dopo di Noi per le annualità 2016/2017/2018 **€ 87.338,11** di cui:

A. **Interventi Infrastrutturali** pari a euro **26.201,43** (30% del totale)

B. **Interventi Gestionali** pari a euro **61.171,68** (70% del totale)

Segue dettaglio:

A. Interventi Infrastrutturali, per una spesa pari al 30% dell'importo totale e dunque **€ 26.201,43**,

- miglioramento dell'accessibilità (eliminazione barriere), adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica, ossia la gestione coordinata, integrata e computerizzata degli impianti tecnologici); messa

a norma degli impianti (pari a **€ 18.341,00**, finanziabili N. 3 progetti);

- canone di locazione, spese condominiali (pari a **€ 7.860,43**, finanziabili n. 6 progetti).

B. Interventi Gestionali, per una spesa pari al 70% dell'importo totale e dunque pari a **€ 61.136,68**,

- Programmi di miglioramento della gestione della vita quotidiana e del livello di autonomia (laboratori per l'indipendenza; percorsi di accompagnamento e sostegno ai familiari) pari a **€ 18.341,50**, finanziabili n. 4 progetti.

- Accompagnamento all'autonomia (finanziamento di tirocini finalizzati all'inclusione sociale all'autonomia delle persone delle persone di cui all'accordo in Conferenza Stato Regioni del 22 gennaio 2015) pari a **€ 24.468,67**, finanziabili n. 4 progetti;

- Gruppo appartamento con Ente Gestore – Gruppo appartamento autogestito - Cohousing/Housing pari a **€ 12.234,34**;

- In via residuale interventi emergenziali di cui all'art. 3, comma 7 del D.M. 23 novembre 2016 (pari a **€ 6.117,17**, il n. degli interventi finanziabili verrà stabilito in base alle richieste e sulla base delle risorse disponibili).

Come già accennato in precedenza, gli interventi ed i servizi di assistenza saranno erogati previa predisposizione di un progetto personalizzato, di cui all'art. 2 del Decreto Ministeriale 23 novembre 2016, che prevede un percorso programmato di **accompagnamento verso l'autonomia** e di uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare. La persona con disabilità grave priva del sostegno familiare è accompagnata nel percorso verso l'autonomia attraverso l'inserimento, ove opportuno e secondo le modalità previste nel progetto di cui al citato art. 2 D.M. 23/11/2016, in programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile. Essi si inseriscono in un contesto di sviluppo e valorizzazione di competenze verso l'autonomia e di promozione dell'inclusione sociale, da realizzare nel contesto domiciliare ed extra-domiciliare.

Il sostegno di **pronto intervento** è riferito alle situazioni di emergenza. In particolare, in situazioni in cui i genitori non sono temporaneamente nella condizione di fornire alla persona con disabilità grave i sostegni genitoriali necessari ad una vita dignitosa e non è possibile ovviare ai medesimi con servizi di assistenza domiciliare che permettano la permanenza della persona con disabilità grave nel proprio domicilio, può essere consentito a valere sulle risorse del Fondo, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), della legge n. 112 del 2016, il finanziamento di interventi di permanenza temporanea in strutture residenziali o semi-residenziali (dalle caratteristiche diverse da quelle definite all'art.3 comma 4 D.M. 23/11/2016: gruppi-appartamento o soluzioni di co-housing) previa verifica dell'assenza di soluzioni abitative ad esse conformi, seppur temporanee. Gli interventi, da realizzarsi nel superiore interesse della persona con disabilità grave, si inseriscono in ogni caso in un percorso che identifica i tempi del rientro nella situazione familiare, cessata la situazione di emergenza, e si limitano, a valere sulle risorse del Fondo, all'assunzione dell'onere della quota sociale, in tutto o in parte, delle prestazioni erogate in ambito residenziale, ferme restando le prestazioni a carico del Servizio sanitario nazionale. È comunque garantito il rispetto della volontà della persona con disabilità grave, ove possibile, dei loro genitori o di chi ne tutela gli interessi.

Tali interventi devono essere aggiuntivi e non sostitutivi dei servizi già esistenti e devono rispettare le finalità indicate nell'art. 19 comma 1 della Convenzione ONU, facendo presente che sono ammissibili solo le spese di rilevanza sociale. Nel caso in cui non pervenissero richieste relative a uno degli interventi previsti dal presente Avviso Pubblico, le somme relative verranno fatte confluire negli interventi che presentano il maggior numero di domande.

ART. 4- MODALITA' DI ATTIVAZIONE ED EROGAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI

L'attivazione degli interventi e dei servizi del programma regionale "Dopo di Noi", in favore delle persone con disabilità grave, le cui domande saranno state ritenute ricevibili e ammissibili, è subordinata alla definizione di un progetto personalizzato che verrà predisposto, in maniera integrata, dal Servizio Sociale di competenza

(Equipe Multidisciplinare in servizio presso l'ATS di Amantea) e dall'Unità Valutativa Multidisciplinare (UVM) dell'Ambito Territoriale Sociale n. 3 di Amantea (Asp CS).

L'iter per la definizione degli interventi e dei servizi da attivare in favore dei beneficiari, secondo le linee guida regionali di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 464/2015, si articola nelle seguenti fasi:

1. Valutazione multidimensionale:

La Valutazione multidimensionale si focalizzerà sulla rilevazione del profilo funzionale della persona attraverso scale validate a livello nazionale e integrata dalla valutazione sociale riferita al contesto relazionale e di vita della persona stessa.

In riferimento a quanto stabilito dal D.M. 23/11/2016, all'art. 4, l'accesso ai sostegni del Fondo "Dopo di Noi" sarà, in via prioritaria, garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in base alla maggiore necessità, valutata secondo i criteri prioritari riportati nell'art. 2 del presente Avviso Pubblico e in base ai relativi punteggi.

Per i soggetti ammessi al beneficio, l'equipe multidisciplinare redigerà, congiuntamente al diretto interessato (ove possibile) o a chi ne tutela gli interessi, il progetto personalizzato, individuando la tipologia di interventi da attivare e definendo il budget di progetto.

2. Progetto Personalizzato:

L'Unità di Valutazione Multidisciplinare, in base agli esiti della valutazione, predisporrà (congiuntamente al diretto interessato quando possibile, o a chi ne tutela gli interessi) il progetto generale personalizzato in considerazione dei bisogni e delle aspettative della persona con disabilità e della famiglia (se presente). Nel progetto saranno esplicitate fasi e le tempistiche di attuazione, nonché il budget di progetto, gli obiettivi e le priorità di intervento. Questi ultimi sono riconducibili a interventi di tipo sociale, sanitario ed educativo; saranno inoltre specificati gli interventi per il consolidamento, per la persona con disabilità, di una vita in un contesto diverso da quella della famiglia d'origine.

Nel progetto verranno individuati il *Case Manager*, le modalità e i tempi di attuazione, il budget di progetto, comprensivo della previsione di tutte le risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, nonché le modalità di monitoraggio e di verifica.

Nella definizione del progetto personalizzato deve essere assicurata, tenendo conto degli strumenti previsti dalla vigente normativa, la più ampia partecipazione possibile della persona interessata, la quale, qualora non fosse nella condizione di esprimere pienamente la propria volontà, deve essere supportata dalla famiglia o da chi ne tutela gli interessi.

Il beneficiario, o il legale rappresentante, individuerà l'ente del terzo settore o il professionista singolo/associato cui conferire l'incarico per la predisposizione del progetto personalizzato operativo, coerentemente con quanto indicato nel progetto generale personalizzato predisposto dall'équipe multidisciplinare. A seguito dell'approvazione del progetto operativo da parte dell'UVM e dell'Ufficio di piano dell'ATS n. 3 di Amantea, il beneficiario potrà dare avvio agli interventi.

E' prevista l'erogazione di voucher/buoni servizio per le prestazioni e le finalità del Fondo Dopo di Noi, ossia un contributo economico non in denaro ma sotto forma di TITOLO di ACQUISTO destinato ad acquisire le prestazioni di carattere socio-assistenziale erogate dagli enti idonei del Terzo Settore iscritti all'Albo distrettuale recentemente approvato. Il valore del voucher/buono servizio è comprensivo della prestazione assegnata, degli oneri previdenziali e assistenziali nonché delle spese generali a favore del Soggetto che eroga il servizio e di ogni altro onere.

Il Buono servizio/voucher decade nei seguenti casi:

- Trasferimento della residenza da parte del beneficiario in Comuni fuori dal territorio dell'Ambito;
- Decadenza dei requisiti previsti dal progetto di riferimento;
- Decesso dell'assistito;

- Inserimento in struttura;
- Rinuncia del beneficiario ovvero del Caregiver;
- Ogni altra causa che renda la prestazione assegnata incompatibile con eventi sopravvenuti.

Il programma prevede l'accesso dei beneficiari, individuati tramite valutazione multidimensionale, a tre misure di intervento (Art. 3):

- Linea a) Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare d'origine;
- Linea b) Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative;
- Linea c) Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze.

ART. 5- MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L'istanza di ammissione al progetto deve essere redatta dall'interessato o da un suo familiare o tutore o amministratore di sostegno, obbligatoriamente, sull'apposito modello allegato al presente Avviso (Allegato A-Modulo di domanda) comprensivi di informativa privacy e disponibili presso tutti i Comuni dell'ATS N. 3 Amantea, nonché scaricabili dal sito web istituzionale <https://www.distrettosocialeamantea3.it> e dai siti degli altri Comuni dell'Ambito.

Sarà possibile usufruire del supporto di un'Assistente Sociale per la compilazione della domanda, presso la sede operativa dell'Ufficio di Piano ATS3 di Amantea, sita in San Pietro in Amantea, Largo Santa Maria delle Grazie, previo appuntamento telefonico (0982-425703).

Le istanze ammesse a valutazione saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse a disposizione di cui al successivo art. 3 del presente Avviso. La valutazione delle istanze avverrà "a sportello" in ragione dell'ordine d'arrivo delle stesse.

Le istanze potranno pervenire presso l'ATS tramite una delle seguenti modalità:

- 1- **Consegna a mano** all'Ufficio protocollo del Comune di residenza appartenente all'ATS N. 3 Amantea oppure presso la sede operativa dell'Ufficio di Piano sita in San Pietro in Amantea, L.go Santa Maria delle Grazie.
- 2- **Consegna tramite PEC** (posta elettronica certificata) all'indirizzo udp.ats3amantea@asmepec.it indicando nell'oggetto "Interventi programma DOPO DI NOI".
- 3- **Consegna tramite raccomandata con ricevuta di ritorno** (farà fede il timbro postale) indirizzata all'Ufficio Protocollo del Comune di residenza appartenente all'ATS N. 3 Amantea. La domanda in busta chiusa dovrà pervenire inderogabilmente entro la scadenza prevista, sotto diretta responsabilità del mittente. La busta chiusa/sigillata dovrà riportare:
 - Nome e indirizzo del mittente;
 - La dicitura "Interventi programma DOPO DI NOI".

All'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Verbale di riconoscimento dell'invalidità civile e attestazione della condizione di disabilità grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/1992;
- Copia documento di identità in corso di validità e tessera sanitaria del soggetto beneficiario;
- Copia documento di identità in corso di validità e tessera sanitaria del soggetto richiedente, se diverso dal beneficiario;
- Copia del provvedimento di protezione giuridica o altra documentazione che legittimi il richiedente a rappresentare la persona disabile;
- ISEE **Ordinario** + **DSU**;
- Eventuale altra documentazione sanitaria idonea ad attestare il possesso dei requisiti.

L'Ambito Territoriale Sociale n. 3 di Amantea si riserva la possibilità di chiedere eventuali integrazioni documentali, se ritenuto necessario.

Entro 5 giorni dalla propria ricezione/protocollazione, i Comuni afferenti all'ATS N. 3 Amantea dovranno

trasmettere le istanze pervenute all'Ufficio di Piano all'indirizzo pec: udp.ats3amantea@asmepec.it o *brevi manu* alla sede operativa dell'Ufficio di Piano sita in San Pietro in Amantea.

ART. 6- IRRICEVIBILITA' E INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

Le domande presentate ai sensi del presente Avviso sono sottoposte, in via preliminare a un procedimento di verifica delle condizioni di ricevibilità e di ammissibilità alla successiva fase di valutazione.

Sono considerate inammissibili le domande:

- Presentate da soggetto non ammissibile;
- Nelle quali la dichiarazione risulti incompleta;
- Pervenute dallo e/o per lo stesso Soggetto beneficiario;
- Presentate su modulistica diversa da quella allegata al presente Avviso.

Gli utenti dovranno comunicare per iscritto all'Ufficio di Piano Distrettuale ogni variazione riguardanti situazioni personali e/o familiari, nonché eventuali rinunce al servizio o sospensioni temporanee.

ART. 7- CESSAZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio oggetto dell'Avviso può cessare in caso di:

- Rinuncia da parte dell'utente, di un suo familiare o tutore o amministratore di sostegno;
- Decesso o ricovero definitivo presso strutture residenziali;
- Qualora vengano meno i requisiti e/o i motivi di ammissione al progetto;
- Qualora non vengano più accettate dall'utente e/o da un suo familiare o tutore o amministratore di sostegno le attività previste dal progetto;
- Qualora venga meno il rispetto nei confronti del personale impiegato nel servizio /aggressioni, verbali, molestie, minacce, ecc.

ART. 8- RINVIO

La presentazione dell'istanza di ammissione comporta l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente Avviso. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, trovano applicazione le disposizioni contenute nella normativa vigente.

ART. 9- PUBBLICITA'

Di detto Avviso viene data pubblicità con le seguenti modalità:

- albo pretorio online dell'Ente capofila Comune di Amantea;
- sito istituzionale di ciascun Comune facente parte dell'ATS 3 Amantea;
- sito istituzionale Ambito Territoriale Sociale Distretto 3 Amantea (www.distrettosocialeamantea3.it)

ART. 10- INFORMAZIONI

Telefono: 0982-425703

Pec: udp.ats3amantea@asmepec.it

E-mail: udp.ats3amantea@gmail.com

Al fine di reperire ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alle Assistenti sociali dell'ATS N. 3 Amantea, recandosi presso la sede operativa dell'Ufficio di Piano sita in San Pietro in Amantea, L.go Santa Maria delle Grazie.

Le informazioni relative al presente Avviso Pubblico possono essere richieste secondo le seguenti modalità:

- presso i rispettivi Comuni di residenza;
- presso la sede operativa dell'Ufficio di Piano Sita in San Pietro in Amantea, L.go Santa Maria delle Grazie;
- tramite il seguente indirizzo pec: udp.ats3amantea@asmepec.it
- tramite il seguente indirizzo mail: udp.ats3amantea@gmail.com

ALLEGATI

- Allegato A Modulo di domanda;

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Ambito Territoriale Sociale N. 3 di Amantea
Dott. Fedele Vena
(firma autografa omessa ai sensi Dell'art. 3 del D. Lgs. N. 39/1993)